



MARINCOAT s.r.l.
Via dell' Industria, 12
20080 Calvignasco (MI)
ITALY
Tel. +39 02 9051901
Fax.+39 02 90519040

ADDITIVO PER MARINPRIMER TLS

Scheda di sicurezza del 10/12/2011

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Nome commerciale: ADDITIVO PER MARINPRIMER TLS
Tipologia ed impiego: Additivo
Fornitore:
MARINCOAT S.r.l.
Via Dell' Industria, 12
20080 Calvignasco (MI)
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Ospedale Niguarda Centro Antiveneni: telefono 02-66101029
e-mail responsabile schede di sicurezza: info@marincoat.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Facilmente infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

F ; R 11 8 Xn ; R 20/21 8 Xi ; R 38

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Miscela

Sostanze pericolose

XILENE ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119488216-32 ; Nr. CE : 215-535-7; Nr. CAS : 1330-20-7

Quota parte : 75 - 80 %

Classificazione 67/548/CEE : R10 Xn ; R20/21 Xi ; R38

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Flam. Liq. 3 ; H226 Acute Tox. 4 ; H312 Acute Tox. 4 ; H332 Skin Irrit. 2 ; H315

ETILBEZENE ; Nr. CE : 202-849-4; Nr. CAS : 100-41-4

Quota parte : 10 - 15 %

Classificazione 67/548/CEE : F ; R11 Xn ; R20

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Flam. Liq. 2 ; H225 Acute Tox. 4 ; H332

ACETATO D'ISOBUTILE ; Nr. CE : 203-745-1; Nr. CAS : 110-19-0

Quota parte : 10 - 15 %

Classificazione 67/548/CEE : F ; R11 R66

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Flam. Liq. 2 ; H225

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna conosciuta.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione.

Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori.

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi dovuti ai prodotti della combustione o ai gas liberati della sostanza (vedi paragrafo 10.6). Con l'incendio possono formarsi gas velenosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare maschera respiratoria con sistema di alimentazione dell'aria fresca separato.

5.4 Ulteriori indicazioni

Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e uno strumento di protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere.

In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite,

farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle

allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

6.5 Ulteriori indicazioni

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre

fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Classe di stoccaggio VCI : 3

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7

Specificazione : TRGS 900 - Valori limite dell'aria presso la postazione di lavoro (D)

Valore : 100 ppm / 440 mg/m³

Categoria : 2(II)

Annotazioni : H

Data versione : 02/07/2009

Specificazione : TRGS 903 - Valori limite biologici (D)

Parametro : xilene / sangue intero / fine esposizione ovv. fine turno



MARINCOAT s.r.l.
Via dell' Industria, 12
20080 Calvignasco (MI)
ITALY
Tel. +39 02 9051901
Fax.+39 02 90519040

Valore : 1,5 mg/l
Data versione : 31/03/2004
Specifica : TRGS 903 - Valori limite biologici (D)
Parametro : acido metilippurico (tolurico) / urina / fine esposizione ovv. fine turno
Valore : 2 g/l
Data versione : 31/03/2004
Specifica : STEL (EC)
Valore : 100 ppm / 442 mg/m3
Annotazioni : H
Data versione : 08/06/2000
Specifica : Valore limite (8 ore) (EC)
Valore : 50 ppm / 221 mg/m3
Annotazioni : H
Data versione : 08/06/2000
ETILBEZENE ; Nr. CAS : 100-41-4
Specifica : TRGS 900 - Valori limite dell'aria presso la postazione di lavoro (D)
Valore : 100 ppm / 440 mg/m3
Categoria : 2(II)
Annotazioni : H
Data versione : 02/07/2009
Specifica : TRGS 903 - Valori limite biologici (D)
Parametro : etilbenzene/ sangue intero / fine esposizione ovv. fine turno
Valore : 1 mg/l
Data versione : 31/03/2004
Specifica : TRGS 903 - Valori limite biologici (D)
Parametro : acido mandelico+acido fenilglicosilico / urina / fine esposizione ovv. fine turno
Valore : 800 mg/g Kr
Data versione : 31/03/2004
Specifica : STEL (EC)
Valore : 200 ppm / 884 mg/m3
Annotazioni : H
Data versione : 08/06/2000
Specifica : Valore limite (8 ore) (EC)
Valore : 100 ppm / 442 mg/m3
Annotazioni : H
Data versione : 08/06/2000

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

Protezione della respirazione

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto Liquido

Colore incolore

Punto di ebolliz. : (1013 hPa) 115 - 146 °C

Punto di infiammabilità : 20 °C

Pressione di vapore : (20 °C) < 0,1 hPa

Densità : (20 °C) 0,874 g/cm3

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7). Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

10.6 Prodotti pericolosi da decomposizione

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC-50 (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)

Via di assunzione : per via inalatoria

Specie per il test : ratto

Valore : 6350 mg/l

Specificazione : LD-50 (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)

Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : ratto

Valore : 8700 mg/kg

Specificazione : LD-50 (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)

Via di assunzione : per via cutanea

Specie per il test : coniglio

Valore : 2000 mg/kg

Specificazione : LD-50 (ETILBEZENE ; Nr. CAS : 100-41-4)

Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : ratto

Valore : 3500 mg/kg

Specificazione : LD-50 (ETILBEZENE ; Nr. CAS : 100-41-4)

Via di assunzione : per via cutanea

Specie per il test : coniglio

Valore : 5000 mg/kg

Specificazione : LD-50 (ACETATO D'ISOBUTILE ; Nr. CAS : 110-19-0)

Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : coniglio

Valore : 4763 mg/kg

Specificazione : LD-50 (ACETATO D'ISOBUTILE ; Nr. CAS : 110-19-0)

Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : ratto

Valore : 15,39 g/kg

11.2 Esperienze sull'uomo

Contatto con la cute: con contatto ripetuto e prolungato sono possibili irritazione e infiammazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50 (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore 1 mg/l

Per. del test : 24 h

Specificazione : ErC50 (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)

Parametro : Alga

Valore 4,36 mg/l

Per. del test : 73 h

Specificazione : LC50 (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)

Parametro : Pesce

Valore 2,6 mg/l



MARINCOAT s.r.l.
Via dell' Industria, 12
20080 Calvignasco (MI)
ITALY
Tel. +39 02 9051901
Fax.+39 02 90519040

Per. del test : 96 h
Specificazione : NOEC (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)
Parametro : Alga
Valore 0,44 mg/l
Per. del test : 73 h
Specificazione : NOEC (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)
Parametro : Daphnia
Daphnia magna
Valore 1,57 mg/l
Per. del test : 21 g
Specificazione : NOEC (XILENE ; Nr. CAS : 1330-20-7)
Parametro : Pesce
Valore > 1,3 mg/l
Per. del test : 56 g
Specificazione : EC10 (ACETATO D'ISOBUTILE ; Nr. CAS : 110-19-0)
Parametro : Batteri
Pseudomonas
Valore 487 mg/l
Per. del test : 18 h
Specificazione : EC50 (ACETATO D'ISOBUTILE ; Nr. CAS : 110-19-0)
Parametro : Daphnia
Desmodesmus subspicatus
Valore 168 mg/l
Per. del test : 24 h
Specificazione : LC50 (ACETATO D'ISOBUTILE ; Nr. CAS : 110-19-0)
Parametro : Pesce
Leuciscus idus melanotus
Valore 190 mg/l
Per. del test : 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione / abbattimento
Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo

Moderatamente volatile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.7 Ulteriori indicazioni

VOC: Sì

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati

Consigli

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (XILENE 8 ETILBEZENE)

IMDG-Code

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (XYLENE 8 ETHYLBENZENE)

ICAO-TI / IATA-DGR

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (XYLENE 8 ETHYLBENZENE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID

Classe : 3

Classificazione-Code : F1

Kemler : 33



MARINCOAT s.r.l.
Via dell' Industria, 12
20080 Calvignasco (MI)
ITALY
Tel. +39 02 9051901
Fax.+39 02 90519040

Codice restrizione tunnel : D/E
Disposizioni particolari : LQ 7 8 E 1
Etichetta pericolo : 3
IMDG-Code
Classe : 3
EMS-No. : F-E / S-E
Disposizioni particolari : LQ 1 I 8 E 2 8 IMDG 2.3.2.3 (<= 30 l)
Etichetta pericolo : 3
ICAO-TI / IATA-DGR
Classe : 3
Disposizioni particolari : E 2 8 IATA 3.3.3.1 (<= 30 l)
Etichetta pericolo : 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID : III
IMDG-Code : II
ICAO-TI / IATA-DGR : II

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID : -
IMDG-Code : -
ICAO-TI / IATA-DGR : -

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali
Classe di pericolosità per le acque
Classe : 2 secondo VvVwS

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo.
L'utilizzatore è
responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE: Unione Europea
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.: Non disponibile.
N.A.: Non applicabile

Variazioni essenziali per il fattore sicurezza

02.2 Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura 8 02.2 Frasi S 8 02.2 GHS - Pittogrammi relativi ai pericoli 8 02.2 GHS - Parola segnale 8 02.2 GHS - Avvertenze 8 02.2 GHS - Avvertenze 8 03. Sostanze pericolose 8 07.2 Indicazioni sullo



MARINCOAT s.r.l.
Via dell' Industria, 12
20080 Calvignasco (MI)
ITALY
Tel. +39 02 9051901
Fax.+39 02 90519040

stoccaggio misto 8 08.1 Parametri di controllo 8 08.1 Indicazioni in merito ai valori limite 8 14. Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID e GGVS/GGVE 8 14. Classificazione (ADR) 8 14. Causa che sgancia il pericolo (ADR) 8 14. Trasporto marittimo IMDG/GGVSee 8 14. Classificazione (IMDG) 8 14. Causa che sgancia il pericolo (IMDG) 8 14. Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR

8 14. Classificazione (ICAO) 8 14. Causa che sgancia il pericolo (ICAO) 8 15. Decreto tedesco sui liquidi combustibili (VbF) 8 15.

Classe di pericolosità per le acque

Frasi di Rischio dei componenti

10 Infiammabile.

11 Facilmente infiammabile.

20 Nocivo per inalazione.

20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

38 Irritante per la pelle.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

QUESTA SCHEDA ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE.
DATA DI STAMPA: 10/12/2011